



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Dipartimento di Economia e Management

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Le Fondazioni: sfide del presente e prospettive per il futuro

Il ruolo del bilancio di esercizio e delle informazioni finanziarie a fini gestionali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Claudio Teodori – Brescia, 23 ottobre 2017

STRUTTURA DELL'INTERVENTO

Gli schemi per la funzione di vigilanza e controllo

La nuova regolamentazione di bilancio

Il rendiconto finanziario

Dal bilancio al controllo di gestione (cenni)



STRUTTURA DELL'INTERVENTO

Gli schemi per la funzione di vigilanza e controllo

La nuova regolamentazione di bilancio

Il rendiconto finanziario

Dal bilancio al controllo di gestione (cenni)



LO STATO PATRIMONIALE

Gli schemi per la funzione di vigilanza ...

Immobilizzazioni immateriali nette
Immobilizzazioni materiali nette
Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI

Rimanenze

DISPONIBILITÀ

Crediti verso clienti

Crediti verso altri (compresi ratei e risconti)

LIQUIDITÀ DIFFERITE

Cassa e banche

LIQUIDITÀ IMMEDIATE

TOTALE ATTIVO

Fondo di dotazione

Riserve di rivalutazione

Altre riserve

Risultati esercizi precedenti

Risultato dell'esercizio

PATRIMONIO NETTO

Fondo Tfr e assimilati

Fondi per rischi ed oneri

Fondo beneficenza

Debiti verso banche a medio/lungo termine

Debiti verso altri a medio/lungo termine

PASSIVO CONSOLIDATO

Debiti verso fornitori

Debiti verso altri (compresi ratei e risconti)

Debiti verso banche entro l'esercizio

TOTALE PASSIVO



- Schema riclassificato
- Composizione di investimenti e finanziamenti



- Equilibrio tra scadenze
- Indebitamento

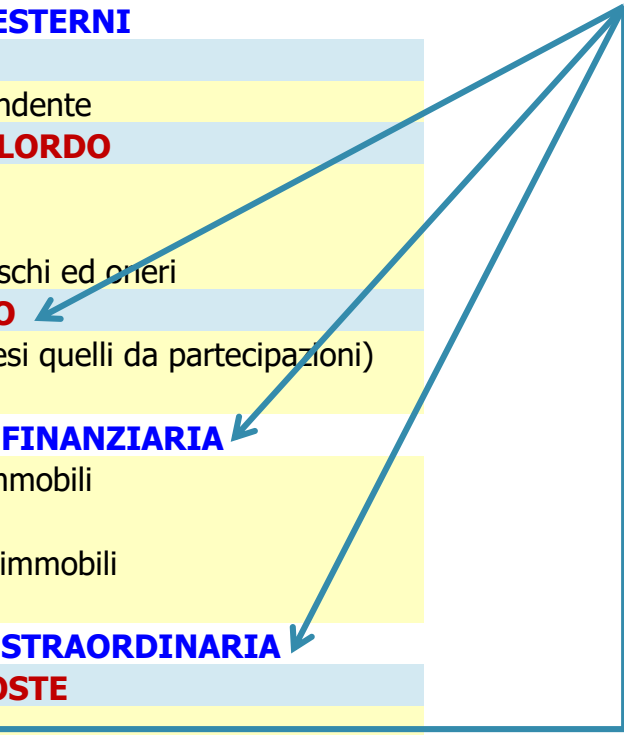
Ricavi attività caratteristica:

Ricavi RSA
Ricavi CDI
Altri ricavi caratteristici
Altri ricavi
Variazioni delle rimanenze
VALORE DELLA PRODUZIONE
Erogazioni di beneficenza
Accantonamenti al fondo beneficenza
TOTALE EROGAZIONI ED ACCANTONAMENTI
Costi per materie, sussidiarie e di consumo
Costi per servizi
Costi per godimento beni di terzi
Oneri diversi di gestione
COSTI PER I FATTORI ESTERNI
VALORE AGGIUNTO
Costi per il personale dipendente
MARGINE OPERATIVO LORDO
Ammortamenti
Svalutazioni
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri
RISULTATO OPERATIVO
Proventi finanziari (compresi quelli da partecipazioni)
Oneri finanziari
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA
Plusvalenze da cessione immobili
Altri proventi straordinari
Minusvalenze da cessione immobili
Altri oneri straordinari
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA
RISULTATO ANTE IMPOSTE
Imposte
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO

IL CONTO ECONOMICO

- Schema riclassificato
- Valore aggiunto ed EBITDA
- Ruolo componenti straordinari

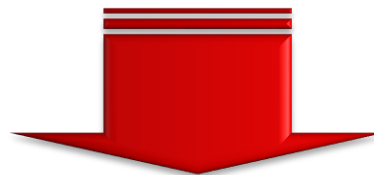
- Gestioni parziali



IL CONTO ECONOMICO

Ricavi attività caratteristica:			92,8%
Ricavi RSA	0,8%	53,7%	
Ricavi CDI	31,2%	0,6%	
Altri ricavi caratteristici	67,4%	36,6%	
Altri ricavi	0,3%	9,2%	7,2%
Variazioni delle rimanenze	0,3%	-0,1%	
VALORE DELLA PRODUZIONE	100,0%	100,0%	100,0%

Ricavi per tipologia



Correlazioni funzionali con i costi

IL CONTO ECONOMICO

Gli schemi per la funzione di vigilanza ...

Ricavi attività caratteristica:

Ricavi RSA

Ricavi CDI

Altri ricavi caratteristici

Altri ricavi

Variazioni delle rimanenze

VALORE DELLA PRODUZIONE 533 998 3.763 2.714 2.000

Erogazioni di beneficenza

Accantonamenti al fondo beneficenza

TOTALE EROGAZIONI ED ACCANTONAMENTI 0 0 0 0 2.200

Costi per materie, sussidiarie e di consumo

Costi per servizi

Costi per godimento beni di terzi

Oneri diversi di gestione

COSTI PER I FATTORI ESTERNI 441 416 1.768 796 40

VALORE AGGIUNTO 92 582 1.995 1.918 -240

Costi per il personale dipendente 409 640 1.748 1.857 70

MARGINE OPERATIVO LORDO -317 -57 248 61 -310

Ammortamenti

Svalutazioni

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri

RISULTATO OPERATIVO -382 -101 -85 28 -380

Proventi finanziari (compresi quelli da partecipazioni)

Oneri finanziari

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA 2 176 -118 -45 380

Plusvalenze da cessione immobili

Altri proventi straordinari 4.952 36

Minusvalenze da cessione immobili

Altri oneri straordinari 261 12

RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA 4.691 0 0 24 0

RISULTATO ANTE IMPOSTE 4.311 76 -203 7 0

Imposte 25 1 3 6 0

UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO 4.286 75 -205 1 0



STRUTTURA DELL'INTERVENTO

Gli schemi per la funzione di vigilanza e controllo

La nuova regolamentazione di bilancio

Il rendiconto finanziario

Dal bilancio al controllo di gestione (cenni)



IL TESTO DELLA NORMA

Art. 13 – Scritture contabili e bilancio (D.Lgs. 117/17)

1. Gli enti del Terzo settore devono redigere il **bilancio di esercizio** formato dallo **stato patrimoniale**, dal **rendiconto finanziario**, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla **relazione di missione** che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
2. Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del **rendiconto finanziario per cassa**.
3. Il bilancio di cui ai commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla **modulistica** definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.

Art. 13 – Scritture contabili e bilancio (D.Lgs. 117/17)

4. Gli enti del Terzo settore che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di **impresa commerciale** devono tenere le scritture contabili di cui all'articolo 2214 del codice civile.

5. Gli enti del Terzo settore di cui al comma 4 devono redigere e depositare presso il registro delle imprese il **bilancio di esercizio** redatto, a seconda dei casi, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti, 2435-bis o 2435-ter del codice civile.



IL BILANCIO SECONDO IL CODICE CIVILE

Composizione del bilancio

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

Strutture semplificate

- Bilancio in forma abbreviata (2435-bis cc)
- Bilancio per le micro imprese (2435-ter)



GLI SCHEMI DEL CODICE CIVILE

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Immobilizzazioni immateriali
Immobilizzazioni materiali
Immobilizzazioni finanziarie

B) IMMOBILIZZAZIONI

Rimanenze
Crediti
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Disponibilità liquide

C) ATTIVO CIRCOLANTE

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE ATTIVO

Capitale

Riserve

Utili/perdite esercizi precedenti

Utile/perdita dell'esercizio

A) PATRIMONIO NETTO

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Debiti verso ...

Debiti verso banche

Debiti verso fornitori

Debiti tributari

Debiti verso enti assistenziali e previdenziali

Debiti verso

Debiti verso altri

D) DEBITI

E) RATEI E RISCONTI



GLI SCHEMI DEL CODICE CIVILE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Variazioni delle rimanenze
Altri ricavi e proventi

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Costi per materie, sussidiarie e di consumo
Costi per servizi
Costi per godimento beni di terzi
Costi per il personale dipendente
Ammortamenti e svalutazioni
Variazione delle rimanenze
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri
Oneri diversi di gestione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A – B)

Proventi finanziari
Oneri finanziari
Utili/perdite su cambi

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Imposte

UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO



STRUTTURA DELL'INTERVENTO

Gli schemi per la funzione di vigilanza e controllo

La nuova regolamentazione di bilancio

Il rendiconto finanziario

Dal bilancio al controllo di gestione (cenni)

Documento che esprime le cause generatrici (fonti e impieghi) della variazione di una definita risorsa finanziaria o monetaria in un prescelto periodo temporale



COMPLEMENTARE ALLE ALTRE TAVOLE DI SINTESI

CONTO ECONOMICO

- Riflessi reddituali delle scelte gestionali

STATO PATRIMONIALE

- Rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria a una certa data

ALCUNI ESEMPI

Ricavi: 1.000



- CE: Ricavi 1.000
- SP: Crediti 300 (hp)
- RF: Flusso positivo 700

Reddito operativo: 500



- CE: Ricavi – Costi operativi 500
- SP: Circolante netto
- RF: Effetto monetario



Unica tavola a rappresentare la dinamica finanziaria e monetaria

- Valutare il contributo delle singole gestioni alla variazione complessiva della risorsa
- Individuare la gestione che più di altre ha assorbito risorse e quella che ha generato maggiori fonti
- Esaminare la composizione delle fonti e degli impieghi ed il loro grado di equilibrio
- Identificare le aree a maggiore rischio
- Comprendere il grado di flessibilità dei fabbisogni e delle fonti
- Ricercare correlazioni tra specifiche tipologie di impiego e di fonte
- Esprimere valutazioni sulle scelte di finanziamento e sulle cause alla base del fabbisogno
- Misurare gli effetti nel caso in cui una specifica fonte venisse meno
- Determinare l'incidenza di fonti o fabbisogni occasionali
- Comparare alcuni flussi realtà simili, per valutare la posizione relativa

LA MODALITÀ INTERPRETATIVA

a

- La liquidità prodotta o assorbita dalla gestione tipica

b

- La modalità di impiego del flusso monetario positivo della gestione tipica

c

- La modalità di copertura del flusso monetario negativo

d

- Le scelte di finanziamento degli investimenti

e

- Le fonti utilizzate per il rimborso di quote di prestiti a media-lunga scadenza

f

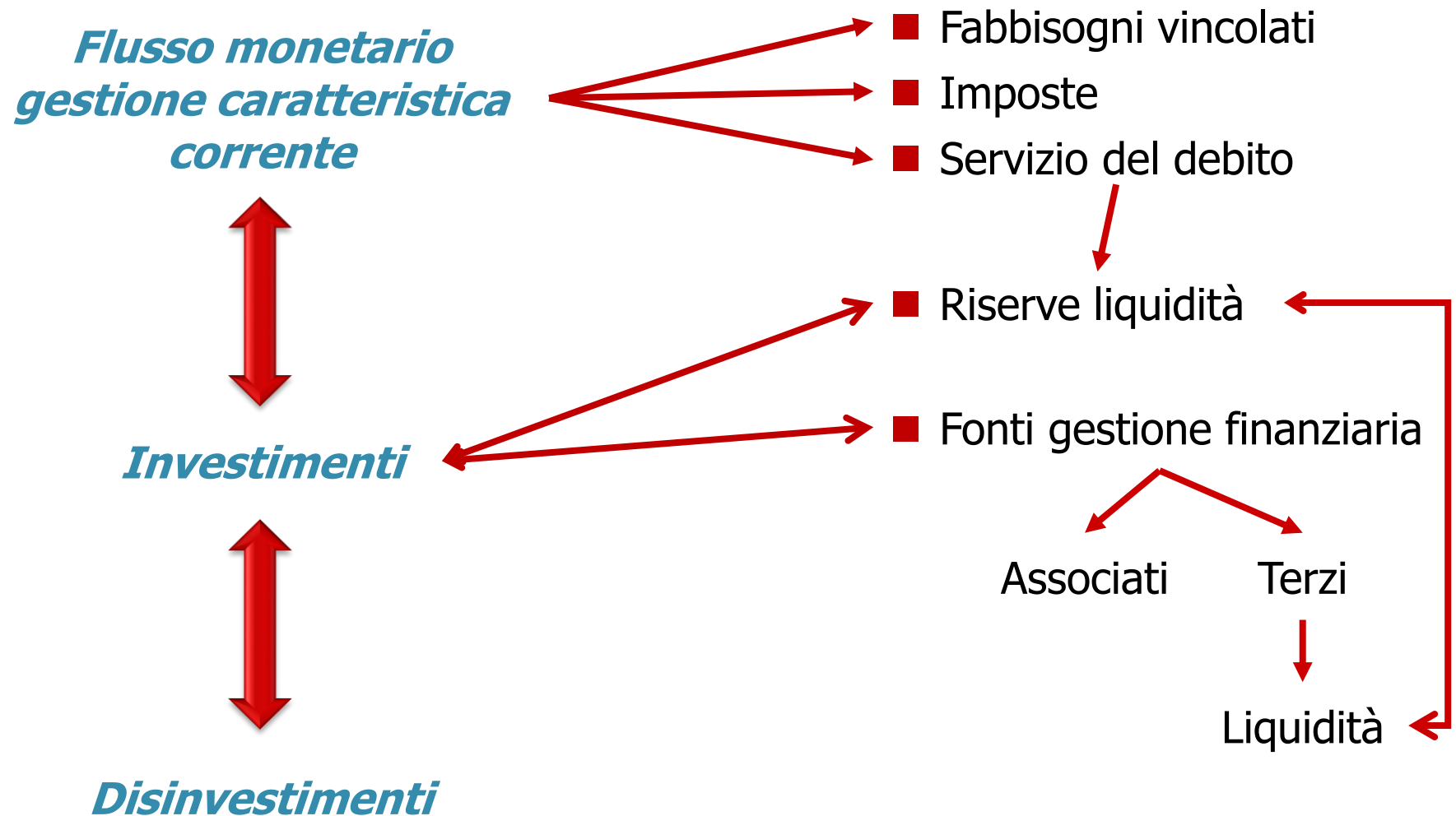
- Le scelte di finanziamento complessive e le modalità d'impiego

g

- Le cause alla base della divergenza tra flussi reddituali e monetari



LA MODALITÀ INTERPRETATIVA



LO SCHEMA DEI PRINCIPI CONTABILI

La normativa italiana

Codice Civile - Articolo 2425 ter - Rendiconto finanziario

In vigore dal 01/01/2016

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci



- Disponibilità liquide come risorsa
- Definizione dei macro-aggregati (categorie)
- Distinzione nell'ambito dell'attività di finanziamento

LO SCHEMA DEI PRINCIPI CONTABILI

OIC 10 – Rendiconto finanziario

Disponibilità liquide come risorsa

... dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide comprendono anche depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori in cassa espressi in valuta estera

- Riconciliazione stato patrimoniale (C.IV.)
- Fondi vincolati

Caratteristiche

- Sequenza specifica nella presentazione dei flussi
- Forma scalare
- Metodo diretto/indiretto per il flusso della gestione operativa
- Flussi anno precedente
- Possibilità di aggiunta, suddivisione, raggruppamento dei flussi finanziari
- Compensazioni vietate

LO SCHEMA DEI PRINCIPI CONTABILI

OIC 10 – Rendiconto finanziario

Attività operativa (Gestione reddituale)

- Flussi per operazioni di acquisizione, produzione e distribuzione di beni e servizi
- Flussi per operazioni non comprese nelle altre due aree

Attività di investimento

- Acquisto e vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie
- Acquisto e vendita di attività finanziarie non immobilizzate

Attività di finanziamento

- Ottenimento e restituzione di disponibilità liquide come quote associative
- Ottenimento e restituzione di disponibilità liquide come capitale di debito

LO SCHEMA DEI PRINCIPI CONTABILI

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio

- Imposte sul reddito
- Interessi passivi/(interessi attivi)
- (Dividendi)
- (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività



1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

- Accantonamenti ai fondi
- Ammortamenti delle immobilizzazioni
- Svalutazioni per perdite durevoli di valore
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati (senza movimentazione monetaria)
- Altre rettifiche per elementi non monetari

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

Variazioni del capitale circolante netto

- Decremento/(incremento) delle rimanenze
- Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti
- Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori
- Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi
- Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi
- Altre variazioni del capitale circolante netto

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

Altre rettifiche

- Interessi incassati/(pagati)
- (Imposte sul reddito pagate)
- Dividendi incassati
- (Utilizzo dei fondi)



Totale altre rettifiche

Flusso finanziario attività operativa (gestione reddituale) (A)

LO SCHEMA DEI PRINCIPI CONTABILI

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)
Prezzo di realizzo disinvestimenti

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)
Prezzo di realizzo disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)
Prezzo di realizzo disinvestimenti

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)
Prezzo di realizzo disinvestimenti

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche
Accensione finanziamenti
(Rimborso finanziamenti)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento
(Rimborso di capitale)
Cessione (acquisto) di azioni proprie
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

Disponibilità liquide al 1 gennaio 200X+1 (di cui ...)

Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1 (di cui ...)



A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.000
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.600
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>7.700</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	17.300
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-13.600</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.700
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	-4.960
(Imposte sul reddito pagate)	-1.500
Dividendi incassati	300
(Utilizzo dei fondi)	-500
Totale altre rettifiche	-6.660
Flusso finanziario attività operativa (gestione reddituale) (A)	-2.960
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>-2.100</i>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0</i>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-200</i>
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	<i>-7.000</i>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-9.300
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	<i>8.500</i>
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.500
Accensione finanziamenti	14.000
(Rimborso finanziamenti)	-7.000
<i>Mezzi propri</i>	<i>1.000</i>
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.500
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.760
Disponibilità liquide al 1 gennaio 200X+1 (di cui ...)	3.000
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1 (di cui ...)	240

LO SCHEMA DEI PRINCIPI CONTABILI

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (gestione reddituale) (metodo diretto)

Incassi da clienti
Altri incassi
(Pagamenti a fornitori per acquisti)
(Pagamenti a fornitori per servizi)
(Pagamenti al personale)
(Altri pagamenti)
(Imposte pagate sul reddito)
Interessi incassati/(pagati)
Dividendi incassati

Flusso finanziario dell'attività operativa (gestione reddituale) (A)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

Disponibilità liquide al 1 gennaio 200X+1 (di cui ...)

Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1 (di cui ...)

LA NECESSITÀ DI ADATTAMENTO

Attività operativa



Incassi (fonti)	Pagamenti (impieghi)
Attività tipiche	Attività tipiche
Raccolta fondi	Attività connesse alla raccolta
Attività accessorie	Attività accessorie
Altri incassi	Altri pagamenti
.....	Attività supporto gestionale
.....

STRUTTURA DELL'INTERVENTO

Gli schemi per la funzione di vigilanza e controllo

La nuova regolamentazione di bilancio

Il rendiconto finanziario

Dal bilancio al controllo di gestione (cenni)



Socio sanitaria

<i>Servizi</i>	<i>Tipologia</i>
Residenziali	Cure intermedie residenziali
	RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale)
Ambulatoriali	SSR
	Polispecialistico e fisioterapia
Semiresidenziali	CDI (Centro Diurno Integrato)
	CDD (Centro Diurno Disabili)
Domiciliari	ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)
	RSA Aperta



Socio assistenziale ed educativa

<i>Servizi</i>	<i>Tipologia</i>
Residenziali	CAA (Comunità Alloggio Anziani)
	CSS (Comunità Socio Sanitaria)

Aree attività accessorie

<i>Servizi</i>	<i>Tipologia</i>
Accessori	Proventi diversi
	Accoglienza



- Ricavi/costi per area
- Ricavi/costi per servizio
- Ricavi/costi per singola tipologia
- Ricavi costi per singolo elemento (posto letto, reparto, ...)
-



Criteri di ripartizione



Indicatori

I CRITERI DI RIPARTIZIONE

- Personale assistenza
- Beni e servizi sanitari
- Attività alberghiera
 - ✓ Ristorazione
 - ✓ Lavanderia
 - ✓ Pulizia
- Personale amministrativo
- Utenze
- Ammortamenti
- Consulenze
-



- Ore lavorate
- Giornate erogate
- Metri quadri
- Metri cubi
- Fatturato
- Numero interventi
- Indicatori complessità
-



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Dipartimento di Economia e Management

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Le Fondazioni: sfide del presente e prospettive per il futuro

Il ruolo del bilancio di esercizio e delle informazioni finanziarie a fini gestionali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Claudio Teodori – Brescia, 23 ottobre 2017